

ROMA



Come i Roman per l'essercito molto,
l'anno del giubileo, su per lo ponte
hanno a passar la gente modo colto,
che da l'un lato tutti hanno la fronte
verso 'l castello e vanno a Santo Pietro,
da l'altra sponda vanno verso 'l monte.

(Dante Alighieri, Inferno, XVIII)

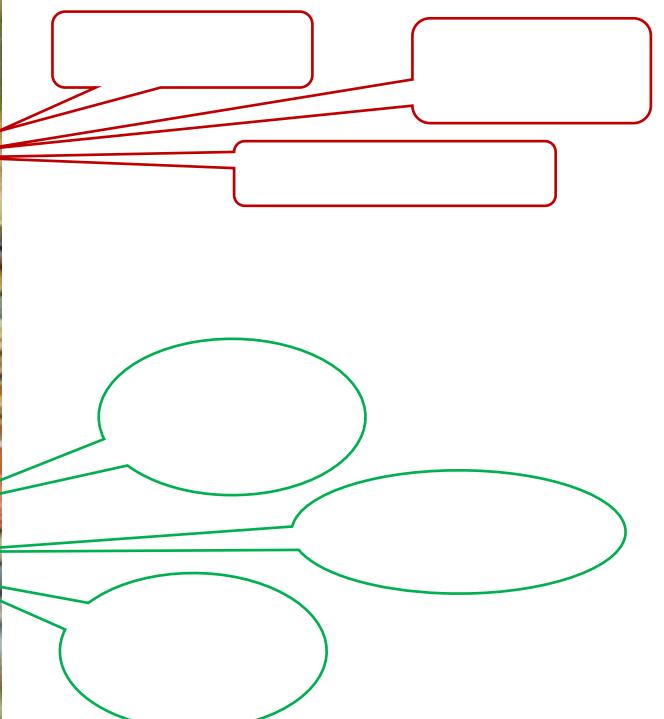
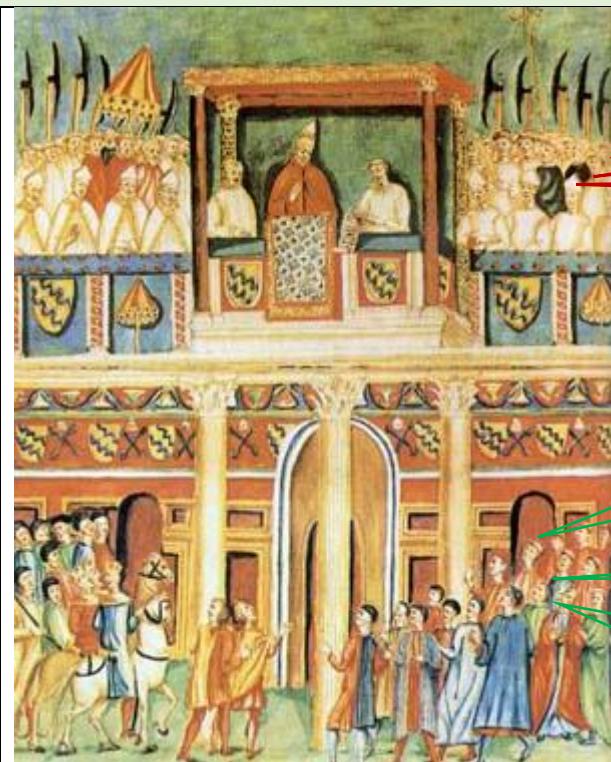
PARTE 1- ESPRIMERE EMOZIONI E OPINIONI



IL 20 Febbraio 1300, Papa Bonifacio VIII indice il primo Giubileo a Roma davanti a una folla di vescovi, cardinali, cavalieri e pellegrini. Giotto ritrae l'evento. Riesci a riconoscere i personaggi nel quadro qui sotto? Parlare con i compagni, descrivete l'immagine.



La folla di pellegrini, già radunata a Roma fin da Dicembre, reagisce con gioia all' annuncio di Papa Bonifacio VIII. Tra i nobili, i vescovi e i cardinali, qualcuno è preoccupato. Quante espressioni di gioia e di preoccupazione ricordi? Scrivile nei fumetti.



Giotto- 1300 – San Giovanni in Laterano



Ora confrontati con tutta la classe e mettete in comune le espressioni che avete trovato. Insieme all'insegnante, potete aggiungerne altre.



Se vuoi ripassare le espressioni esclamative, puoi anche vedere [QUI](#)



Ascolta questo filmato. Quali di queste espressioni NON senti?

<https://www.youtube.com/watch?v=BH0HCoJVpF0>

- E' davvero un onore indescrivibile!
- Sono senza parole per l'emozione!
- E' una gioia immensa!
- L'emozione di entrare al Quirinale!



I pellegrini che, nel Medioevo, si dirigevano a Roma, si chiamavano Romei. Leggi una volta l'articolo seguente e cerca queste informazioni:

- 1) Dante e' stato a Roma nel 1300?
- 2) Roma, nel 1300, era una grande città?

- 3) Come si chiama, ora, la prima chiesa che incontrano i pellegrini che arrivano via terra da Firenze? Come si presenta?
- 4) I pellegrini arrivano a Roma da tre ingressi principali: la via Francigena, la via Romera e quale altro ingresso?
- 5) A Roma e' piu' facile vedere monumenti medievali oppure rinascimentali/barocchi?
- 6) Secondo l'autore dell' articolo, cosa bisognerebbe far conoscere di piu' ai turisti inglesi?

È il Giubileo del 1300, il primo ufficiale, indetto da Bonifacio VIII Caetani, e nel XVIII canto dell'*Inferno*¹ Dante Alighieri descrive il camminare in senso opposto delle due schiere di Romei che sul ponte Elio, poi Sant'Angelo, egli vede con ogni probabilità incrociarsi: una colonna diretta alla basilica di S. Pietro di allora, l'altra, che ne ritorna, diretta a Monte Giordano, la modesta altura sulla quale poggia una grande casa fortificata degli Orsini, posta a dominare il passaggio del Tevere. La stessa, rimaneggiata nei secoli, si chiama ora Palazzo Taverna, in cima a via di Panico. Dante si reca di certo a Roma con un'ambascieria fiorentina nel 1301, ma gli studiosi oramai ritengono fondata la sua presenza anche l'anno prima e del resto quei versi parlano di un'esperienza diretta.

Ma che cosa vedono a Roma i pellegrini di quel Giubileo, arrivati numerosi, fra i cento e i 200mila, in pieno medioevo? Che cosa vede Dante in quella città ridotta a poche migliaia di abitanti la quale si estendeva su di una enorme

superficie fra antiche rovine sparse sulle due rive del Tevere?

L'ARRIVO A ROMA NEL 1300

Chi viene, come Dante e come tanti altri pellegrini da Firenze in quel 1300, arriva a Roma dall'ultimo tratto della Via Francigena. Non scendono però a costeggiare le rive del Tevere suburbano, ma salgono verso Monte Mario e di lassù possono ammirare distesa sotto di loro la sospirata Città Eterna.

Scendendo per l'antica Via Trionfale incontrano una prima chiesa all'epoca importante, intitolata a S. Maria Maddalena. Ora si presenta come la rifece non molto più tardi un medico francese costruendovi un lazzaretto e dedicandola a S. Lazzaro. Una chiesa, dimessa all'esterno, bella, raccolta all'interno, dove sostavano in preghiera i cardinali diretti al Conclave, nonché i sovrani diretti in Vaticano. Bisogna cercarla perché è quasi inglobata nella nuova città giudiziaria, ma è aperta di domenica mattina.

¹ Riportato in apertura di questa Unità

CON LE BARCHE SUL TEVERE

Una corrente di pellegrini arrivava non dalla Francigena e neppure dalla Romea, bensì dal mare e quindi dal fiume con imbarcazioni più piccole sino alla Ripa Romea, verso Porta Portese, dove sorge la fabbrica ad arcate dell'Arsenale Pontificio. Messo il piede a terra la colonna dei fedeli si dirige a piedi cantando e salmodiando verso S. Pietro. Lungo strade e vicoli incontrano chiese che ancor oggi presentano caratteri romanici. Ecco allora S. Cecilia in Trastevere immersa in un'atmosfera mistica, che rimanda al canto gregoriano, alle musiche di cui la giovane Cecilia è protettrice. Più avanti, lungo la via di S. Pietro, la colonna dei Romei venuti dal mare incontra molte botteghe di ebrei che qui risiedono dai tempi di Cesare, ben prima della diaspora. Mercanti e prestatori di denaro, avevano una sinagoga in vicolo dell'Atleta, rimarranno qui fino alla decisione di Paolo IV Carafa di segregarli nel ghetto.

Presto appare agli occhi dei salmodianti una vera e propria basilica: è la solenne, colorata di mosaici, luminosa S. Maria in Trastevere le cui origini rimontano al II secolo dopo Cristo, rifatta a metà del 1100. Vicino a S. Pietro nascono istituzioni caritatevoli per pellegrini delle nazioni del Nord: la Schola Francorum della quale rimane la

medievale S. Pietro in Borgo a Porta Cavalleggeri, la Schola Frisonum accanto cui sorge la chiesa nazionale dei frisoni, S. Michele e Magno e la Schola Saxonum origine del grande Ospedale di S. Spirito in Saxia, il più antico di Roma.

IL COLLE DEL CELIO

Ci vorrebbe un libro intero per raccontare le chiese e i luoghi sacri della Roma trecentesca sopravvissuti nonostante l'oggettivo oscuramento del medioevo operato dal rinascimento e dal barocco. Una straordinaria concentrazione si trova sul colle del Celio. S. Gregorio al Celio dallo splendido pavimento a mosaico è così importante che vi si è tenuto il Conclave per l'elezione di un papa. Bella e sontuosa è anche la chiesa della Navicella (S. Maria in Domnica) voluta da Pasquale I con splendidi mosaici. Originalissima la chiesa di S. Stefano Rotondo, a pianta circolare, la sola bizantina in tutta Roma, da anni chiesa nazionale ungherese.

Scendendo altri due splendenti edifici religiosi: i Santi Quattro Coronati, una grande fabbrica fortificata dal chiostro suggestivo; S. Clemente, una chiesa straordinaria, a più piani, quello inferiore mantiene vestigia medievali singolarissime: un affresco del 900 circa dove compare come in un fumetto una delle primissime scritte in volgare: «Traite fii de pute» (tirate

figli di puttana). Ma quante altre chiese medievali: S. Agnese, con altre strepitosi mosaici, S. Agata dei Goti vicino al Quirinale, S. Lorenzo in Lucina, S. Silvestro in Capite, luogo di raduno dei filippini, San Salvatore alle Coppelle (chiesa dei romeni) e S. Eustachio in pieno centro, dove rimangono soprattutto i campanili romanici.

Per non parlare della riva del Tevere davanti alla Ripa Romea, sul colle dell'Aventino (S. Alessio, S. Saba, S. Sabina) o nel quartiere della Greca: S. Maria in Cosmèdin (quella della Bocca della Verità), S. Giorgio al Velabro. O, ancora, sul Campidoglio: la preziosa Aracoeli.

Nel 1300 i pellegrini vedono una Roma già impoverita di molte torri patrizie fatte abbattere dal senatore Brancaleone degli Andalò, a metà Duecento, per incarico del Comune. Ne rimangono parecchie nel primo Giubileo. Oggi sono molte di meno purtroppo: la più monumentale è la casa-torre dei Conti, grande famiglia di papi, vicino al Colosseo, allo sbocco di via Cavour. Questa strepitosa Roma medievale non meriterebbe una promozione adeguata presso quanti, a partire dagli inglesi, fanno “turismo di esplorazione”?

TRATTO DA: <https://www.touringclub.it/notizie-di-viaggio/comera-roma-ai-tempi-del-primo-giubileo>



Leggi nuovamente l'articolo. Conosci il significato delle parole o delle espressioni sottolineate? Fai un'ipotesi cercando di dedurlo dal contesto poi confrontati con i compagni e con l'insegnante

IPOTESI	SIGNIFICATO VERIFICATO



Nel testo sono sottolineate in verde tutte le preposizioni DA, semplici e composte. Ricordi in quali occasioni si usa la preposizione DA? Puoi ripassare QUI e QUI²

² Per approfondire vedi anche [TRECCANI](#)



Immagina di aver acquistato il libro “Pellegrini a Roma nel 1300” e di essere estremamente contento del tuo acquisto. Lascia una recensione. Se vuoi, puoi utilizzare espressioni come “lo raccomando assolutamente”, “mi e' piaciuto tantissimo”, “lo trovo splendido”....



Ora prova a scrivere, per lo stesso libro, una recensione completamente negativa. Alcune espressioni utili, che, se vuoi, puoi usare, sono: “una grande delusione”, “purtroppo non lo posso consigliare”, “mi aspettavo molto di piu”.



PARTE SECONDA



Nell' incisione qui sotto trovi l'immagine di due pellegrini Medievali europei. Prova descrivere il loro abbigliamento usando tutte le parole che conosci



Ora confrontati con tutta la classe e mettete in comune tutte le parole che avete trovato. Con l'insegnante, potete aggiungerne altre.



Leggi le affermazioni che trovi in questa tabella. Quali, secondo te, sono vere? Quali false?

	V/F
Le mete principali dei pellegrinaggi medievali sono: La Terra Santa, Santiago de Compostela, Roma, Genova.	
Secondo Dante Alighieri, i “pellegrini” nel medioevo si chiamano in modo diverso a seconda di dove vanno. I principali si chiamano: Palmeri, Peregrini, Romei.	
I motivi principali per partire per un pellegrinaggio, nel medioevo, sono: turismo culinario, safari fotografico, fitness.	
Il viaggio puo' essere molto pericoloso: prima di partire i pellegrini fanno testamento	
L'abbigliamento del pellegrino comprende una borsa di pelle, una borraccia e scarpe eleganti	
Il “bordone” e' un lungo bastone che serve da sostegno e da difesa	
La “pellegrina” e' la moglie del pellegrino	
I pellegrini amano il lusso e i gioielli: per questo sul cappello mettono diverse spille	
I pellegrini viaggiano in comitiva perche' amano fare feste ogni sera	



Ora ascolta questo filmato e controlla le risposte. Per le risposte false, cerca di sentire la risposta corretta

<https://www.youtube.com/watch?v=lxm7CQ5LUB8>



Nel filmato si sentono queste tre espressioni. Sai cosa significano? Cerca il significato e fai una frase con ciascuna espressione

- Per antonomasia
- In senso stretto
- In senso lato



leggi l'articolo e cerca di rispondere a queste domande:

- a) I pellegrinaggi medievali sono stati importanti per "disegnare" il continente europeo: in che modo?
- b) Quali sono le relazioni tra pellegrinaggi medievali e turismo "slow"?
- c) Oggi sono di moda i "pellegrinaggi"?



Cultural route
of the Council of Europe
Itinéraire culturel
du Conseil de l'Europe



Pellegrinaggio e moderno turismo slow, (1) _____ sono le connessioni?

Il pellegrinaggio ha avuto un ruolo determinante nella costruzione dell'identità del (2)_____ continente e nelle (3)_____ strutturazione fisica perché i viaggi verso Compostela, Roma e Gerusalemme, mete delle tre 'peregrinationes maiores' della cristianità nel Medioevo, hanno disegnato il continente, investendo i cammini di pellegrinaggio del ruolo di spazi di libera circolazione di persone, saperi e idee.

Oggi il turismo lento e di qualità che privilegia da località meno note a mete più conosciute, va sempre più di moda in Europa. E' in atto la riscoperta di percorsi "alternativi" che consentono un maggiore contatto con luoghi secondari, poco frequentati. Una tendenza che porta alla riscoperta dei cammini e che coincide con un turismo culturale rispettoso dell'ambiente. Si tratta di un turismo non di massa e sostenibile che cerca percorsi lontani dalle grandi mete turistiche e privilegia il contatto col territorio, muovendosi anche nelle zone rurali.

(DA: www.viefrancigene.org)



Inserisci la parola corretta negli spazi vuoti

(1) quale -quelle – quali – cuales

(2) noi- nostro- ci-questo

(3) lei- suo- sua



Conosci il significato delle espressioni sottolineate? Prova a sostituirle con parole che conosci, lasciandoti guidare dal contesto



Hai organizzato una vacanza alternativa in Italia, lungo le antiche vie dei pellegrini. Scegli un percorso tra quelli proposti dal link, prepara il tuo viaggio, poi telefona ad un amico e racconta il tuo viaggio:

<https://www.croceviadeeuropa.eu/it/i-cammini-oggi-crocevia-d-europa/>

I PERCORSI DI PELLEGRINAGGIO OGGI

Via Francigena

Nell'anno 990 l'arcivescovo Sigerico viaggiò tra Roma e Canterbury descrivendo le 79 tappe del suo itinerario, annotandole in un diario. Scopri tutta la storia sul [sito ufficiale](#) della Via Francigena. Scopri le [tappe lombarde del percorso pedonale](#).

Itinerario culturale di Saint Martin de Tours

Il grande cammino di San Martino di Tours è il primo che unisce l'Europa dell'Est all'Europa dell'Ovest, da Szombathely in Ungheria a Candes-Saint-Martin in Touraine, attraverso l'Italia e la Slovenia. Vai al [sito ufficiale](#).

Il Cammino di S.Agostino

Il Cammino di Sant'Agostino è un pellegrinaggio mariano, concepito per raggiungere e collegare cinquanta Santuari mariani della Lombardia. Il percorso tocca anche Cassago Brianza, luogo della sua conversione, Milano, luogo del battesimo e Pavia, dove si trovano le relique del Santo. Vai al [sito ufficiale](#).

Il Cammino di S.Columbano

In epoca altomedioevale, quella che oggi chiamiamo La via di San Colombano era già ampiamente utilizzata e collegava il Nord Italia a Roma, già prima dell'età dei longobardi e prima dell'attestazione di Sigerico della Via Francigena (X secolo). Scopri qui gli itinerari [pedonale dalla Svizzera a Bobbio](#), quello [in bicicletta](#) e la [Via della Traslazione di San Colombano](#).

TransRomanica

E' un percorso riconosciuto dal Consiglio d'Europa come "Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" e rappresenta il comune patrimonio romano di otto paesi europei tra il Mar Baltico ed il Mediterraneo. Vai al [sito ufficiale](#).



Di seguito trovi le immagini di un pellegrino moderno e di un pellegrino medievale.

1. Descrivi con un tuo compagno ciascuna delle immagini
2. Ora confrontate: cosa hanno in comune? Quali sono le differenze?
3. Secondo te, dove stanno andando?
4. Nelle immagini c'e' un errore: riesci a trovarlo?



A



B

Il pellegrino nel disegno A e' vestito con.....

Il pellegrino nel disegno B e' vestito con...

Entrambi i pellegrini hanno.....

Il primo, a differenza del secondo ha....

Il secondo invece ha.....

Nessuno dei due ha....

Ricordi come si usa l'aggettivo/pronome numerativo ENTRAMBI? Puoi ripassare [QUI](#)

LEGENDA

 parlare da soli, in gruppo, davanti ad un pubblico

 ascoltare, guardare, interpretare

 scrivere, prendere appunti, sintetizzare

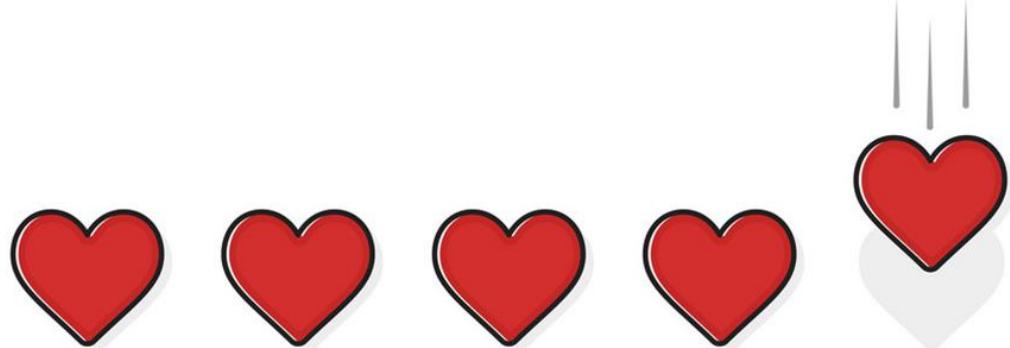
 leggere, capire, riassumere

 giocare, rilassarsi, generare un clima creativo

 confrontarsi e generare idee in un gruppo

 interpretare una parte, giochi di ruolo

 fare esercizi di consolidamento



QUESTA ATTIVITÁ È ELABORATA E MESSA A
DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE, CON UNO SPIRITO DI
OPEN LEARNING.

DOPO CHE L'HAI USATA, TORNA SUL SITO E LASCIACI
IL TUO FEEDBACK!